

Azienda sanitaria locale 'TO3'

**Avviso pubblico per assegnare una borsa di studio all'interno della S.C. Epidemiologia Veterinaria e Servizio Sovrazonale Veterinario nell'ambito del progetto "Definizione di procedure regionali unificate per gli interventi di soccorso agli animali in caso di incidenti stradali".**

In esecuzione della deliberazione del Commissario n. 84 del 25.01.2012 si rende noto che è indetto un avviso pubblico per l'assegnazione di *una borsa di studio, eventualmente rinnovabile*, per attività nell'ambito del progetto di ricerca in oggetto, riservata a candidati in possesso di:

- *Laurea in Medicina Veterinaria;*
- *Abilitazione all'esercizio professionale;*
- *Iscrizione all'Albo Professionale;*
- *Specializzazione in Malattie Infettive e Parassitarie e Polizia Veterinaria;*
- *Conoscenze, documentate, delle attività dei Servizi di Epidemiologia Veterinaria;*
- *Esperienze di servizio prestato presso Strutture di Epidemiologia Veterinaria – Regione Piemonte;*
- *Conoscenza documentata dei sistemi informatizzati di gestione "Anagrafe zootecnica" presso le AA.SS.LL. piemontesi;*
- *Capacità di utilizzo di programmi informatici in ambito window/office;*
- *Capacità di utilizzo Internet, con particolare riferimento allo svolgimento di ricerche in letteratura scientifica ed in ambito ARVET.*

Il borsista sarà coinvolto nei lavori di realizzazione di un manuale delle procedure unificate per il pronto soccorso e trasporto degli animali coinvolti in incidenti stradali.

La borsa comporta un impegno complessivo di n. *230 ore*, (monte ore medio mensile non inferiore a 38 ore) da articolare secondo le esigenze del programma e le necessità dell'attività di ricerca, presso la S.C. Epidemiologia Veterinaria e Servizio Sovrazonale Veterinario, *per la durata di dodici mesi, eventualmente prorogabili*, e prevede un compenso lordo di € 6.000,00.- (comprensivo di IRAP, contributo ENPAV e bolli, se dovuti).

La borsa di studio a tempo parziale è compatibile con qualsiasi attività retribuita, inclusa la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente con altro ente pubblico o privato purchè non vi sia conflitto di interessi ed il cumulo delle ore non sia superiore ai limiti massimi di 38 ore settimanali; la borsa di studio a tempo pieno, è incompatibile con qualsiasi attività retribuita svolta presso enti pubblici o privati.

L'assegnazione avrà luogo sulla base del punteggio riportato dagli aspiranti nei titoli di merito e nella valutazione del colloquio tecnico motivazionale che verterà sui seguenti argomenti:

- *Articolazione, funzioni ed attività del Servizio veterinario pubblico in ambito A.S.L.;*
- *Gestione anagrafe zootecnica e registrazione dati in anagrafe zootecnica;*
- *Le più comuni procedure utilizzate in Sanità Pubblica Veterinaria abitualmente in uso relativamente alla gestione degli interventi di soccorso agli animali in caso di incidenti stradali;*
- *Verifica competenze informatiche.*

con valutazione insindacabile a cura di apposita Commissione Giudicatrice.

Ai sensi dell'art 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191 se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

L'assegnatario dovrà stipulare un contratto di assicurazione a suo favore per infortuni e malattie professionali.

In caso di rinuncia o di cessazione dell'assegnatario, l'Azienda si riserva di conferire la borsa di

studio ai candidati successivi in graduatoria.

Il conferimento della borsa di studio non instaura alcun rapporto di impiego né con l'Azienda né con altri Enti o Istituzioni presso cui viene svolta l'attività di ricerca.

Gli interessati sono invitati a presentare apposita domanda redatta in carta semplice entro le ore 12 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno all'Azienda Sanitaria in data successiva al termine di scadenza, anche se inoltrate a mezzo del servizio postale: non fa fede il timbro postale.

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Commissario A.S.L. TO3, alla Struttura Complessa Personale Convenzionato e a rapporto libero professionale dell'Azienda Sanitaria Locale TO3, potranno essere inoltrate con le seguenti modalità:

*consegna a mano*: presso la Struttura Complessa Personale Convenzionato e a rapporto libero professionale con sede in Via Martiri XXX Aprile n. 30 – 10093 Collegno (TO) nei seguenti orari: dal Lunedì al Giovedì

– dalle ore 8,30 alle ore 12,00 e dalle ore 13,30 alle ore 15,30

Venerdì – dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

*raccomandata A.R. o agenzia di spedizione*: indirizzata a :A.S.L. TO3 - Struttura Complessa Personale Convenzionato e a rapporto libero professionale con sede in Via Martiri XXX Aprile n. 30 – 10093 Collegno (TO) – sulla busta indicare il riferimento al bando in oggetto -.

*tramite Posta Elettronica Certificata*: al seguente indirizzo: [aslto3@cert.aslto3.piemonte.it](mailto:aslto3@cert.aslto3.piemonte.it)

La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata *propria*. In caso contrario si provvederà all'esclusione dall'avviso.

Non sarà ritenuto valido inoltre l'invio da casella di posta elettronica semplice anche se indirizzata alla PEC Aziendale con conseguente esclusione dall'avviso.

Per quanto riguarda la presentazione delle domande per via telematica mediante PEC si rimanda alle circolari 1/2010/DDI del 18.02.2010 e n. 2/2010 del 19.04.2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica. E' obbligatorio allegare fotocopia di un documento di identità dell'aspirante interessato in corso di validità.

Nella domanda gli aspiranti devono espressamente indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non
- iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- Laurea in Medicina Veterinaria;
- Abilitazione all'esercizio professionale;
- Iscrizione all'Albo Professionale;
- Specializzazione in Malattie Infettive e Parassitarie e Polizia Veterinaria;
- Conoscenze, documentate, delle attività dei Servizi di Epidemiologia e Sorveglianza Veterinaria;
- Esperienze di servizio prestato presso Strutture di Epidemiologia e Sorveglianza Veterinaria – Regione Piemonte;
- Conoscenza documentata dei sistemi informatizzati di gestione "Anagrafe zootecnica" presso le AA.SS.LL. piemontesi;
- Capacità di utilizzo di programmi informatici in ambito window/office;

- Capacità di utilizzo Internet, con particolare riferimento allo svolgimento di ricerche in letteratura scientifica ed in ambito ARVET;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui alla lettera a).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di assegnazione di borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Alla domanda deve essere unito altresì un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

I candidati devono inoltre, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscrivere di essere consapevoli che il conferimento della borsa di studio non instaura alcun rapporto di lavoro l'Azienda, né con altri enti o istituzioni presso cui venga eventualmente svolta l'attività di ricerca.

Il candidato deve, ai sensi della Direttiva n. 14/2011 del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, in luogo della certificazione che non può più essere rilasciata dall'autorità competente.

Il candidato deve, ai sensi della Direttiva n. 14/2011 del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 38, comma 3, ed art. 47 del D.P.R. 445/2000 in luogo della certificazione che non può più essere rilasciata dall'autorità competente.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. In particolare:

- per i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare l'esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; *se trattasi di enti diversi dal S.S.N. deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, se convenzionato con il S.S.N.;*
- se trattasi di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, in convenzione, con contratto libero professionale;
- il profilo professionale;
- se a tempo pieno o parziale (in questo caso va specificata la percentuale della riduzione);
- eventuali periodo di interruzione del rapporto e loro motivo;

*In mancanza non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.*

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento può essere apposta in calce alla copia stessa, allegando una fotocopia del documento di identità in corso di validità.

*Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato non saranno ritenute valide e sufficienti per l'ammissione e/o valutazione.*

L'Amministrazione, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, predisporrà idonei controlli per verificare quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Chiunque rilasci dichiarazioni non veritiere è punito ai sensi del codice penale e decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro 15 giorni dal termine stabilito nella comunicazione di assegnazione della borsa di studio, verrà considerato decaduto dall'assegnazione stessa.

Decade dall'assegnazione chi abbia ottenuto la borsa di studio mediante presentazione di documenti

falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'Amministrazione.

In conformità al D.Lvo 196/2003 i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.C. Personale Convenzionato e a rapporto libero professionale, per le finalità di gestione dell'avviso.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi della Legge 125/91 e dell'art. 61 del D.Lvo 29/93.

Il Commissario si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso.

Per informazioni e per eventuali chiarimenti rivolgersi alla Struttura Complessa a Personale e a rapporto libero professionale – Via Martiri XXX Aprile, n. 30 – 10093 Collegno (TO) - Tel. 011/4017020 – 4017095 –

e-mail: [stefania.cometti@asl5.piemonte.it](mailto:stefania.cometti@asl5.piemonte.it) - [maria.bonsignore@asl5.piemonte.it](mailto:maria.bonsignore@asl5.piemonte.it).

Il Commissario  
Giorgio Rabino